

Elezioni Comunali 8-9 giugno 2024

Lista "Spighe fra i monti"

Candidata Sindaca: MAURIZIA ALLISIO



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
2024-2029**

Premessa

La lista "Spighe fra i Monti" per le elezioni 2024 si propone con una grande novità. Per la prima volta nella storia amministrativa di Torre Pellice la candidata sindaca sarà una donna.

È la lista che in continuità amministra Torre Pellice sposando la continuità con sempre nuove forme di modernità.

Il criterio che contraddistinguerà l'amministrazione 2024-2029 è l'amore per Torre Pellice. Può sembrare inappropriato questo termine quando si parla di amministrare un comune, ma noi siamo convinti invece che l'amore debba essere il motore del nostro agire. Quando si ama ci si prende cura degli altri/e e del proprio paese.

Questo amore però dovrà essere reciproco, anche i cittadini devono amare il proprio paese e solo con l'impegno condiviso e partecipato che potremo rendere sempre più bella la nostra cittadina.

Saremo promotori della Bellezza. La bellezza del nostro paese sarà la bellezza della nostra comunità.

I. I nostri valori

La lista "Spighe fra i monti" è una lista civica che si riconosce in alcuni valori e principi fondamentali ed imprescindibili che ne orienteranno l'indirizzo amministrativo.

- ◆ La **Costituzione** nata sulle macerie e grazie alla sconfitta del nazifascismo, come base fondante del nostro agire;
- ◆ la **Resistenza** intesa come momento costitutivo e fondante della stessa Costituzione repubblicana; non è vano reducismo, non è mera celebrazione ma un progetto politico di tutti/e cittadini/e;
- ◆ la **Laicità dello stato** che si fonda sulla totale autonomia della sfera politica da quella religiosa nel reciproco rispetto delle diverse competenze;
- ◆ lo **Stato Sociale** inteso come sistema di norme con il quale lo Stato cerca di eliminare le disuguaglianze sociali ed economiche fra i cittadini e le cittadine;
- ◆ la **Democrazia partecipata** come prassi dell'agire coinvolgendo i cittadini e le cittadine singoli o associati nelle scelte dell'amministrazione;
- ◆ l'**Informazione** come strumento per una politica amministrativa trasparente ed efficace, nonché condizione per una partecipazione consapevole di tutti i cittadini e le cittadine;
- ◆ L'**Equilibrio di genere** come attività volte a combattere tutte le forme di discriminazione e a promuovere le pari opportunità per tutti e tutte;

- ◆ La **Transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile** come necessità di promuovere un modello di sviluppo equo, sostenibile e rispettoso dell'ambiente;
- ◆ La **Giustizia sociale** come obiettivo per il ripensamento del modello di sviluppo da seguire in un'epoca di profonda transizione a livello globale;
- ◆ La **Trasparenza** per agevolare la conoscenza da parte dei cittadini e delle cittadine, delle associazioni e delle imprese dei meccanismi di funzionamento delle attività dell'Ente comunale;
- ◆ **L'Efficacia:** la macchina amministrativa deve saper individuare gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti più idonei per realizzarli, in base alle risorse disponibili. Il supporto degli uffici comunali consentirà di rispondere efficacemente alle esigenze derivanti dalla gestione dei fondi PNRR e di sfruttarne a pieno le grandi potenzialità per il nostro territorio. La politica di razionalizzazione della spesa pubblica, la gestione associata con altri Enti limitrofi dei servizi pubblici erogati ai cittadini ed il potenziamento dell'innovazione tecnologica saranno strumenti indispensabili per far sì che Torre Pellice stia al passo coi tempi

II. Valorizzazione urbana di Torre Pellice

Uno dei punti di forza di Torre Pellice è sicuramente legato alla sua conformazione urbana. Il centro storico e l'asse che lo attraversa costituiscono, dall'isola pedonale che collega la chiesa di San Martino e la fontana di Carlo Alberto al polo valdese con il tempio, la casa valdese, il collegio, una via esclusivamente pedonale per lunghi tratti sulla quale si snoda anche il mercato cittadino e che permette ai cittadini una vivibilità dello spazio pubblico non riscontrabile né in altri paesi della Val Pellice né nelle valli limitrofe.

Portando a termine l'intervento di rigenerazione urbana nell'area di piazza Muston si creerà il cuore del paese, che si allargherà per raggiungere tutte le aree del comune compresi i due borghi, quello ad inizio paese degli Appiotti e quello a fine paese di Santa Margherita, senza trascurare le aree più agresti.

Sarà importante valorizzare l'uso dei parcheggi satelliti di Torre Pellice e abituare cittadini/e e villeggianti a pensare al centro paese come un luogo da preservare alla pedonalizzazione.

Sarà importante avere cura e valorizzare il nostro cimitero. Non solo per il rispetto dei nostri/e defunti/e, ma per l'importante storia legata ad alcune famiglie unite al valore artistico di alcune statue e cippi funerari.

Sarà importante ottenere l'esclusiva proprietà della caserma Ribet per farla diventare la casa delle Associazioni.

Proseguiremo gli interventi di manutenzione ordinaria di rifacimento asfalti, riparazione buche e ogni altro intervento utile al ripristino e buon mantenimento del territorio della nostra cittadina.

III. Promozione del territorio

Il nostro comune in questi ultimi anni ha avuto un trend che è stato in controtendenza rispetto ai dati anagrafici della valle. Il numero dei nostri abitanti è cresciuto.

È quindi importante continuare a lavorare affinché il nostro comune sia attrattivo sia per nuovi/e cittadini/e sia per i villeggianti.

È importante rafforzare i **gemellaggi** in essere per far conoscere il nostro comune oltre i confini nazionali. In modo particolare col comune di Morfelden Waldorf con il quale in questi anni abbiamo realizzato importanti scambi di promozione del nostro territorio e delle nostre attività culturali.

Così come è importante aprirsi a nuove relazioni amministrative sia con i territori del pinerolese che con il resto del mondo. Vedi partecipazione a progetti europei in rete con altri paesi europei così come il partenariato con Handifilm Festival di Rabat (Marocco).

La promozione del territorio dal punto di vista più prettamente turistico dovrà avvenire attraverso la valorizzazione delle bellezze architettoniche ed urbanistiche, paesaggistiche e culinarie, naturalistiche e sportive.

IV. Welfare sociale e culturale

Il nostro comune ha una lunga storia di laboratori sociali all'avanguardia.

In Val Pellice abbiamo avuto le prime fabbriche in cui era presente la figura dell'assistente sociale, qui è nata la Bottega del Possibile per la promozione della domiciliarità ed in questi ultimi anni è nata la Comunità amica delle persone con demenza.

Il comune di Torre Pellice dal 2012 è capofila di un progetto di accoglienza detto SPRAR, ora SAI, in co-progettazione con la Diaconia valdese che attualmente accoglie una trentina di richiedenti asilo.

In questi ultimi anni si è rafforzato il legame tra cultura e politiche sociali con la realizzazione di numerosi progetti di welfare culturale. Come l'avvicinamento della biblioteca alla zona delle **case popolari** o iniziative di promozione di arte irregolare con gli utenti del C.I.A.O.

Sarà importante continuare ad alimentare questo tessuto sociale.

Sarà importante seguire l'evoluzione che potrà avere il nostro **ospedale di comunità**.

Sarà importante tenere un costante legame con il C.I.S.S (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali)

V. Istruzione e dimensionamento scolastico

Gli edifici che ospitano la scuola primaria Rodari e la palestra risalgono agli anni '50 per cui hanno sicuramente bisogno di interventi di ristrutturazione massiccia, se non addirittura di essere abbattuti e ricostruiti ex novo. Una volta terminati i due importanti progetti PNRR (rigenerazione urbana e ristrutturazione delle case popolari), questo tema è sicuramente uno di quelli a cui l'amministrazione comunale intende dare la precedenza, ma occorre fare un'attenta riflessione sul tipo di edificio di cui abbiamo bisogno tenendo conto dell'attuale calo demografico che interessa tutta la Val Pellice e sulle nuove modalità didattiche e pedagogiche. A tal fine, riteniamo importante instaurare un dialogo con tutta la comunità educante per sviluppare un progetto partecipato che include non solo la scuola primaria, bensì anche la scuola dell'infanzia e, i comuni limitrofi, per quanto riguarda la secondaria di primo grado. Di fondamentale importanza è anche pensare a politiche che possano incentivare nuove famiglie a venire ad abitare nella valle, proprio per contrastare il fenomeno del calo demografico. Riteniamo che l'attuale ubicazione delle scuole sia cruciale perché inserita nel contesto del polo culturale Levi-Scroppo e vicina al futuro polo che ospiterà il nuovo cinema e quindi facilmente fruibile dalle classi.

Riteniamo fondamentale rilanciare l'attività del Patto Educativo di Comunità, strutturato in gruppi di lavoro per aree tematiche e/o territoriali omogenee con il compito di intervenire in maniera coordinata su questioni quali proposte di progetti didattici, accesso e fruibilità ai servizi educativi e scolastici.

L'amministrazione comunale sarà inoltre sempre disponibile insieme alle scuole del paese a pensare e progettare offerte di tipo didattico che possano ampliare l'offerta formativa.

VI. Asilo nido e politiche per l'infanzia, i/le bambini/e, i/le giovani e le famiglie

Il nuovo asilo nido comunale, inaugurato a settembre 2023, è un servizio educativo fondamentale che favorisce lo sviluppo psicofisico del bambino e che riveste altresì un'importante funzione sociale. Il nido comunale è parte di primaria importanza di un più complessivo sistema integrato zero-sei territoriale ed agisce, da un lato, in interazione e collaborazione con le famiglie e, dall'altro, con i servizi offerti dal territorio per i bambini in fascia 0-3 anni, collaborando e interagendo con enti e servizi locali. Si tratta di un servizio fondamentale anche per consentire ai genitori di poter lavorare sapendo di affidare i/le propri/e figli/e a personale appositamente formato e in un edificio idoneo per i/e bambini/e di quella fascia d'età. La presenza di un asilo nido è inoltre fondamentale per promuovere l'arrivo di nuove famiglie nel nostro paese.

A Torre Pellice esistono diverse realtà (CISS, ASL, associazioni, polo culturale Levi-Scroppo, enti del terzo settore ecc.) che si occupano di politiche per le famiglie in senso ampio.

Compito dell'amministrazione comunale è favorire e sostenere la messa in rete di tutte queste realtà per proporre iniziative e supportare le famiglie.

VII. Sport, benessere ed inclusione.

Nel settembre 2023 lo sport è entrato in Costituzione all'art. 33 "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

La nostra amministrazione intende attuare questo principio. Lo sport per tutte le età e tutte le fasi della vita.

Dovremo porre massima attenzione agli sport già presenti sul nostro territorio e che in qualche modo rappresentano l'identità di Torre Pellice e della Valle. In primis l'hockey su ghiaccio, ma anche l'hockey inline, il calcio, il tennis e molti altri ancora.

Dallo scorso anno l'amministrazione ha aderito alla giornata italiana delle Sport city day organizzata a livello italiano dalla Fondazione Sportcity.

Sarà importante, partecipando a bandi dedicati, cercare di mantenere le strutture esistenti.

Verrà messo a bando la sua gestione, il tesoro nascosto ai più, della Polisportiva su Viale Dante.

L'inclusione sociale, anche per quanto riguarda lo sport e il benessere, è un obiettivo per la nostra amministrazione, che apprezza e valorizza le differenze ma vuole ridurre ogni ostacolo all'uguaglianza di diritti e di partecipazione per tutti i cittadini, anche con disabilità o fragilità.

VIII. Cultura identità indiscussa di Torre Pellice

La più grande ricchezza di Torre Pellice è la sua identità culturale.

Le amministrazioni che ci hanno preceduto hanno saputo valorizzare e conservare questa identità promuovendo un Festival letterario con Una Torre di libri, aprendo una Civica Galleria d'arte contemporanea, ben due biblioteche una civica biblioteca ed una delle resistenze ed un museo di stampa clandestina.

In questi ultimi anni il legame e l'attività culturale e sociale svolti dalla Biblioteca Carlo Levi e la Galleria Filippo Scropo si sono così intrecciati da arrivare oggi a parlare di Polo Culturale Levi-Scropo.

La futura amministrazione dovrà proseguire il cammino intrapreso legando sempre di più la grande offerta culturale anche ad un'attrattiva turistica di qualità.

IX. Processo partecipato per la gestione del cinema

Il nuovo cinema Trento, di cui è stato aperto il cantiere all'interno del progetto di riqualificazione urbana di piazza Muston, non sarà semplicemente un cinema per la fruizione di film (peraltro importante, visto che in tutta la valle non vi è una sala cinema da quando il Trento è stato chiuso, nel 2012) ma diventerà un centro per la promozione culturale, non solo cinematografica, ed un luogo di incontro, con sala bar e piccola ristorazione, da utilizzare anche per progetti di inclusione sociale.

La gestione sarà necessariamente affidata ad una realtà esterna ma sarà fondamentale la partecipazione del gruppo di cittadini che, con l'esperienza di "Verso un cinema di valle", hanno seguito e sostenuto in ogni fase il progetto di riattivazione del cinema. In questo modo sarà possibile la collaborazione dei cittadini per organizzare attività ed eventi quali rassegne cinematografiche su temi di particolare interesse e sui quali la nostra Amministrazione ha sempre dimostrato attenzione, quali l'inclusione (siamo in accordo con il festival Handifilm di Rabat per l'organizzazione di manifestazioni comuni, sui due territori; Torre Pellice ha già ospitato in passato, con il Liceo Valdese, una giornata di proiezioni di film partecipanti ad Handifilm Festival) e la Montagna (anche in collaborazione con la locale sezione del CAI) e, più in generale, l'Ambiente.

E' importante che il cinema non si collochi in concorrenza con le altre sale delle valli limitrofe ma agisca in sinergia con queste. (anche in collaborazione per esempio con Piemonte Movie e Giocal Festival).

X. Mobilità

In un processo globale ed europeo che spinge alla de-carbonizzazione ed alla transizione ecologica, il sistema di trasporto privato subirà ulteriori limitazioni di circolazione nei centri abitati, aumentando così le difficoltà di spostamento dei cittadini. In quest'ottica diventa urgente ripensare l'offerta del trasporto pubblico, per ottenere un trasporto che sia efficiente e comodo per i cittadini garantendo la mobilità sul territorio.

Ad oggi non esiste, a livello locale e regionale, nessun progetto di intervento al riguardo, mentre l'infrastruttura ferroviaria viene lasciata degradare. Ciò ci pare uno spreco di risorse pubbliche, soprattutto ora che si è risvegliato l'interesse della Regione per le linee sospese nel 2012.

Occorre però che si avvii un confronto non ideologico su quale infrastruttura puntare, probabilmente un insieme di più sistemi, che possa garantire un servizio pubblico degno di questo nome e che consenta di raggiungere tutti i comuni ma anche i luoghi di

concentrazione dei servizi (ad es. strutture sanitarie di Pinerolo, Casa e Ospedale di Comunità di Torre Pellice).

Sarà importante intervenire congiuntamente con gli altri comuni della valle presso la Regione Piemonte al fine di ottenere la soluzione del problema mobilità attraverso la predisposizione di interventi e relativo stanziamento di fondi; dare corso alla proposta avanzata delle associazioni del territorio all'Unione Montana per una mobilità ciclistica di territorio, in particolare per rispondere alle esigenze di percorsi entro i tre chilometri; istituire in Unione Montana un gruppo di lavoro, aperto agli stakeholder del territorio, per affrontare in maniera unitaria e strategica il tema della mobilità di valle.

Non possiamo fare molto ma affermiamo convintamente che la ciclabile non può essere la soluzione per la mobilità pubblica e sarà importante fare rete con altri comuni per la difesa della mobilità.

XI. Commercio e Turismo

Le caratteristiche storico-culturali e naturalistiche di Torre Pellice e dell'intera Val Pellice sono risorse fondamentali per continuare a supportare un flusso turistico sostenibile. Importante è sicuramente la presenza di un ufficio turistico a Torre Pellice che sappia anche mettere in rete tutte le realtà che si occupano di promozione turistica del territorio e che faccia nuove proposte, ad esempio pacchetti turistici vantaggiosi sia per le strutture ricettive sia per i commercianti, i ristoratori e tutte le attività museali e turistiche presenti nel nostro paese.

Altro aspetto fondamentale è la promozione del commercio di prossimità. Questo tipo di commercio incoraggia le persone a fare acquisti presso negozi di quartiere, mercati locali e produttori locali anziché catene di negozi o grandi centri commerciali. Il commercio di prossimità contribuisce a mantenere vive le comunità, promuove la diversità commerciale e sostiene l'economia locale, creando posti di lavoro e preservando l'identità culturale. Integrare la promozione turistica con il commercio di prossimità può portare a sinergie positive.

XII. Comunicazione

La comunicazione con i/le cittadini/e è fondamentale per un'amministrazione. Vorremmo organizzare almeno 1 incontro all'anno per informare tutti e tutte sui progetti terminati, in essere e futuri. Gli altri mezzi di comunicazione saranno un giornalino e i social (sito Web del comune, pagina Facebook ecc.). Al termine di ogni consiglio faremo una comunicazione social per illustrare le decisioni prese.

L'amministrazione comunale nomina, secondo quanto previsto dal Regolamento, delle commissioni consultive aperte ad associazioni, comitati ecc. su diverse tematiche, ad esempio ambiente, welfare, cultura e turismo, mensa, nido.... Commissioni che hanno la funzione fondamentale di essere il legame tra cittadini, associazioni ed amministrazione.

XIII. Lavoro

E' necessario promuovere un nuovo modello di sviluppo economico del territorio aumentandone l'attrattiva e la competitività in chiave evoluta e moderna non soltanto in ambito industriale, ma anche artigianale, commerciale, agricolo e sociale, il tutto con una precisa visione condivisa di indirizzo futuro del territorio.

Vanno ripensate nuove politiche del lavoro e d'investimento che sostengano il tessuto produttivo e sociale creando risposte e lavoro stabile e dignitoso, insieme agli altri comuni e all'Unione dobbiamo essere gli attori e i registi del cambiamento.

La risposta non può e non deve essere quella di rimettere ulteriormente in discussione i diritti e la dignità del lavoro, al contrario si deve qualificare il lavoro, abbattere la precarietà, definire nuove regole per riportare il lavoro e la sua dignità al centro delle azioni di rilancio, potenziando e sostenendo il lavoro dell'osservatorio permanente per il lavoro nel pinerolese.

E' necessario investire sulla crescita e qualificazione del lavoro femminile, per vedere più donne nelle posizioni decisionali e per avere più imprese femminili.

In quest'ottica anche un modello innovativo di welfare territoriale, fatto dalla collaborazione delle Amministrazioni Locali, del tessuto produttivo, delle Organizzazioni Sindacali, del Tessuto Sociale e dal Centro per l'impiego può concorrere alla costruzione di nuove progettualità in grado di sostenere e creare ulteriori opportunità lavorative nei settori classici del nostro tessuto produttivo, nell'economia circolare, nella salvaguardia del territorio, nell'innovazione digitale.

XIV. Bilancio

Permettere un tracciamento puntuale del modo in cui i soldi vengono spesi sul territorio. Gli atti amministrativi e i bilanci (previsione e consuntivo) saranno illustrati in forma semplificata e di facile lettura per tutti i cittadini e con una buona esposizione in consiglio comunale.

XV. Rete con altri enti

Rafforzare la collaborazione con enti superiori come la Città metropolitana.

Aumentare la partecipazione con rete di comuni italiani come: Co.Co.pa e RE.a.DY, con l'ANCI ma anche col Gal Escarton delle Valli valdesi.

Cercare di rendere sempre più l'Unione montana del pinerolese anche una sede di concertazione della politica di valle, nell'ambito del possibile concesso dalla Legge.

XVI. Benessere degli animali

Con la riforma costituzionale approvata in via definitiva nel febbraio 2023 il Parlamento ha modificato l'Art. 9 della Costituzione che al terzo comma, sancisce l'impegno a salvaguardare «l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni», aggiungendo che spetta alla legge dello Stato disciplinare «i modi e le forme di tutela degli animali».

Gli animali entrano finalmente nella Costituzione italiana, dopo decenni di attivismo per la difesa dei loro diritti. È giunto il momento di implementare nuove politiche che garantiscano l'armonia tra la comunità umana e animale nei contesti ambientali che si trovano a condividere, impostando una coesistenza che necessariamente si deve fondare sul rispetto reciproco. Non solo, ma la reciprocità può diventare collaborazione e poi cooperazione interspecifica.

Il modo in cui s'intende valorizzare la relazione uomo-animale consiste nell'attribuzione di un ruolo agli animali domestici all'interno della comunità locale. Su questa linea, il proposito è quello cooperare superando il concetto di animale come *minus abens*, o strumento / macchina da utilizzare, sfruttare, mercificare, e che la cui vita, in definitiva, ha meno valore della vita umana.

Lo scopo è quello di aiutare il cittadino per un trattamento confortevole e affettivo del proprio animale.

Nel contempo sarà importante sensibilizzare il cittadino per il rischio igienico sanitario e il decoro urbano, come per le deiezioni canine e la gestione dei propri animali.

Si istituirà un Tavolo di lavoro sul tema con la partecipazione di diversi attori sociali.

In tal senso è necessario attivare:

- Iniziative di sensibilizzazione nelle scuole per la tutela degli animali;
- Favorire manifestazioni collegate con il mondo animale;
- Inserimento e sensibilizzazione all'uso nell'arredo urbano (strade, giardini, parchi) dei distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine, per facilitare e sensibilizzare i proprietari alla raccolta delle stesse con cestini collocati in prossimità dei distributori;
- Serate informative pubbliche con la partecipazione di funzionari dell'ASL, veterinari, volontari, GEV, Polizia di Stato ed amministratori pubblici;
- Convenzione con le Guardie Ecologiche Volontarie provinciali (GEV), per il controllo sul territorio della popolazione canina (anagrafe canina) e del buon comportamento da parte dei proprietari;
- Corso didattico per la buona gestione dei propri animali, gestito da veterinari e da comportamentisti con esame finale e rilascio del patentino;
- Individuare un'area adeguata per lo sgambamento cani;
- Lotta al randagismo;
- Valorizzare servizio di restituzione a domicilio dei cani smarriti;
- Attivazione corsi di *Pet Therapy* e *Dog Sitter*.

XVII. Alberi e fiumi, tutela dell'ambiente e del paesaggio

I cambiamenti climatici in atto rendono sempre più fragili i territori, in particolare quelli montani e collinari. Tante altre sono le sfide che attendono il territorio nei prossimi anni per affrontare la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile. Concetti declinabili nei seguenti punti: gestione oculata delle acque, energie rinnovabili e riduzione delle emissioni, efficienza energetica, mobilità sostenibile, economia circolare, conservazione della biodiversità, agricoltura sostenibile, educazione alla sostenibilità, innovazione tecnologica, politiche sociali ed economiche inclusive, cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale.

Sarà importante intervenire presso gli Enti competenti per il completamento del collettore fognario; controllo, con la Città Metropolitana, delle derivazioni delle acque per garantire il deflusso ecologico; favorire l'utilizzo di tecniche di risparmio idrico in agricoltura e negli allevamenti; dare piena attuazione al Contratto di Fiume del Bacino del Pellice.

Ampliare le adesioni al Patto dei Sindaci e dare attuazione ai PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), dotare l'Unione di una struttura (con consulenti esterni e con il supporto regionale) che funga da supporto tecnico per i Comuni nella definizione e attuazione di azioni per la transizione energetica nonché da sportello energia per i cittadini, favorendo anche la creazione di Comunità Energetiche.

Istituire in Unione Montana un gruppo di lavoro che segua le problematiche del territorio e che lavori per definire un unico Allegato Energetico-Ambientale ai Regolamenti Edilizi Comunali, focalizzato in particolare sugli aspetti energetici, sugli usi urbani dell'acqua e sugli interventi per limitare l'esposizione al Radon nelle abitazioni.

Agire sul Consorzio ACEA per migliorare la raccolta dei rifiuti.

Proseguire ed ampliare la gestione del patrimonio boschivo che rappresenta tra il 40 e il 50% della copertura dei territori comunali di Valle. I boschi, situati in maggior parte tra i 700 mt e i 1300 mt di quota (zona limite ove dimorano gli ultimi residenti), in molti casi sono su terreni silenti, abbandonati ed invecchiati. L'incuria su queste aree è fattore innescante relativamente a incendi, frane o smottamenti con ripercussioni importanti sui corpi idrici, sulla viabilità e in alcuni casi su abitazioni. La creazione di uno Sportello Forestale di Valle o un Consorzio forestale, sarebbe di supporto ad Enti locali e a privati per una gestione condivisa del patrimonio forestale consentendo d'individuare aree di pregio naturalistico, quindi di maggior tutela, aree turistiche e aree produttive.

XVIII. Protezione civile, Proloco, Banda cittadina, Croce Rossa, Riuso, Anpi, Scuola di musica di valle, Coro ValPellice e le tante altre associazioni del nostro comune.

Il nostro comune presenta un tessuto sociale con una forte presenza di associazioni (più di 80 iscritte nel nostro albo) che spaziano in tutti i campi.

Il terzo settore è sempre più importante per tenere coeso il nostro tessuto sociale e per perseguire obiettivi di carattere ambientale e civile.

La Protezione Civile: il coinvolgimento dei cittadini nelle attività di protezione civile riveste importanza strategica non solo per diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza, ma soprattutto per rendere il più concreto e operativo possibile il nuovo Piano di Protezione Civile. Organizzeremo pertanto esercitazioni pratiche per spiegare come opera un volontario di protezione civile, quali sono i suoi compiti specifici e cosa può fare il cittadino in caso di emergenza. Termineremo il percorso di addestramento del Gruppo e parteciperemo a bandi tematici per l'ottenimento delle risorse economiche necessarie.

La Proloco: ha il grande compito di promuovere le nostre Fiere caratteristiche, le mezze notti bianche e molto altro ancora che riguarda la promozione del nostro comune.

La Banda cittadina offre ai giovani e non solo una grande possibilità di fare musica d'insieme, importante la loro partecipazione ai momenti istituzionali del nostro comune.

La Croce Rossa ha una tradizione di 140 anni sul nostro comune molti i servizi che offre, sarà nostro dovere aiutarli a poter continuare la loro preziosa attività

Riuso è una realtà che pochi comuni hanno ma che svolge due funzioni importanti quella ecologica del riuso degli oggetti e quella sociale di offrire beni a chi non potrebbe permetterseli.

Associazione Musicainsieme nasce da un'idea della vecchia Comunità montana ed attualmente vanta la partecipazione di 148 allievi/e da tutti i comuni della valle.

Sarà importante sostenere tutti/e le volontari/e il loro lavoro è prezioso.

XIV. Linee programmatiche di valle

La nostra lista ha sottoscritto le linee guida programmatiche proposte da alcuni/e amministratori/trici uscenti e alcuni/e cittadini/e. Per la precisione alcuni punti come quello del lavoro e la mobilità sono estrapolati dal questo documento.

**XV. UNA PAGINA IN BIANCO PER SCRIVERLA INSIEME A TUTTI/E VOI
CITTADINI/CITTADINE TORRESI!!!!**

